



COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO

PROVINCIA DI BERGAMO

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI INTERESSE PUBBLICO GENERALE IN ATTUAZIONE DEI DISPOSTI DELL'ART. 9 COMMA 15 DELLA LEGGE 12 DEL 16 MARZO 2005 E S.M.E.I.

L'anno **duemilatredici** il giorno **sei** del mese di **giugno** alle ore 20:30, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PERGREFFI SIMONA	P	ASSI SERGIO	P
MARZIALI MATTEO	A	AMADEI LUIGI	P
ORLANDI MARCO	P	FORESTI IRENE	P
TELI FABIO	P	SASSI GORGONIO	P
BELOTTI MARCO	P	TOMASONI GIORGIO	A
DE LUCA LUCIO	P	SUARDI SERGIO	P
ANNOVAZZI GIANLUCA	P	VITALI DAVIDE	P
BONATI MASSIMO	P	NERVI OSVALDO	P
ZUCCHINALI GIUSEPPE	P		

ne risultano presenti n. 15 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor PERGREFFI SIMONA in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale Signor CULASSO DOTT. ADRIANO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.16 DEL 06-06-13**

Azzano san Paolo, li 12-06-13

IL SEGRETARIO COMUNALE
CULASSO DOTT. ADRIANO

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato
F.to CONSOLI ROSSANO

PARERE: Favorevole DI LEGITTIMITA'

Il Segretario Comunale
F.to CULASSO ADRIANO

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI INTERESSE PUBBLICO GENERALE IN ATTUAZIONE DEI DISPOSTI DELL'ART. 9 COMMA 15 DELLA LEGGE 12 DEL 16 MARZO 2005 E S.M.E.I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 in data 23.02.2010, veniva definitivamente approvato il Piano di Governo del Territorio del Comune di Azzano San Paolo;

Dato atto che l'attuazione delle previsioni di PGT in un ambito sottoposto a Pianificazione Attuativa e lotti liberi di completamento, sito a sud dell'abitato di Azzano San Paolo in località Via Murere / Via S. Agostino / Via Carso, ha di fatto evidenziato la necessità di procedere ad un riassetto della viabilità nel suo complesso al fine di garantire sedi stradali e pedonali idonee al nuovo sviluppo urbanistico del contesto;

Dato atto che alla luce di quanto evidenziato dall'Ufficio Tecnico Comunale in sede istruttoria dei vari interventi edilizi, è stata sottoposta all'esame della Giunta Comunale una proposta finalizzata all'avvio di uno studio progettuale della viabilità oltre che dei percorsi pedonali e ciclabili del sito, a seguito della quale con atto deliberativo n. 286 in data 12.12.2012, la Giunta Comunale esprimeva proprio indirizzo nel merito affinché l'ufficio tecnico avviasse uno studio progettuale in tal senso;

Accertato che qualora l'Amministrazione intendesse agire rispetto alla modifica di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale tra i quali sono sicuramente individuabili i tracciati della viabilità e mobilità in genere, ciò sarebbe possibile in attuazione dell'art. 9 comma 15 della legge regionale 12/2005 che recita quanto segue:

“La realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificatamente previste dal Piano dei Servizi, non comporta

l'applicazione di procedura di variante al piano stesso ed è autorizzata previa deliberazione motivata del consiglio comunale;"

Visto e richiamato l'art. 81 del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio del Comune di Azzano San Paolo, che recita *che "Le previsioni e la normativa del Documento di Piano dei Servizi e del Piano delle Regole non ammettono deroghe tranne che per opere pubbliche o per interesse pubblico";*

Visto e richiamato l'art. 12 del Piano dei Servizi relativamente alle aree destinate alla realizzazione delle infrastrutture della mobilità: *"le strade di lottizzazione non possono presentare larghezza della sede veicolare inferiore a 7 metri, esse devono essere munite altresì di un marciapiede o comunque di un percorso pedonale e ciclabile di larghezza non inferiore a mt. 1,50";*

Dato atto che dall'analisi dello stato di fatto e dalla previsioni di Piano è stato rilevato quanto segue:

- 1) L'Approvazione del Piano Attuativo proposto dalla proprietà Armanni Luigi (delibera di C.C. n. 40/2013) comporta di fatto un allargamento stradale che garantisce una sede viabilistica di metri 5, già in parziale ampliamento dell'esistente;
- 2) La sede stradale della Via Bettolino e Murere nella parte nord già urbanizzata ha un dimensionamento utile di metri 6 (esclusi eventuali marciapiedi);
- 3) Il dimensionamento a metri 5 della larghezza stradale porrebbe la condizione di dover applicare un senso unico alternato della viabilità in tale tratto soprattutto in concomitanza con il passaggio di mezzi agricoli pesanti;
- 4) Sussistono gli elementi distributivi e spaziali tali da poter impostare un allargamento della sede stradale, anche in considerazione del fatto che il Comune può disporre da subito della proprietà delle aree necessarie all'elaborazione di un progetto che contempli un allargamento della sede stradale fino al raggiungimento di una sezione di metri 6;
- 5) L'edificazione di un lotto di completamento posto a nord del Piano Attuativo "Armani Luigi" si attesta sul punto di intersezione tra la Via

Murere e Bettolino, la Via S. Agostino e Via Carso con calibri stradali completamente disomogenei e sezioni che cambiano dimensionamento in modo brusco sino ad arrivare ad una larghezza minima inferiore ai quattro metri;

- 6) L'attuazione del Piano Attuativo di maggior dimensione sito in una zona baricentrica dell'abitato compreso tra Via Papa Giovanni XXIII, Via S. Agostino, Via Cascina Maffeis e Via Murere e Bettolino sfocia nella parte sud sulla citata Via S. Agostino immettendosi lungo il percorso di Via Murere con una strada di comparto da dimensionare a metri 7 di larghezza (art. 12 PdR);

Ritenuto opportuno alla luce delle citate situazioni impostare una proposta progettuale che garantisca il mantenimento del calibro stradale in metri 7 per quanto attiene la viabilità interna ai piani attuativi e di metri 6 per le altre arterie viabilistiche, rivisitando l'intera viabilità, nonché gli spazi destinati alla sosta (parcheggi pubblici), l'ufficio tecnico ha avanzato una propria proposta tecnica, così come presentata in sede di commissioni che si sono espresse per come segue:

- a) Commissione Urbanistica – seduta del 13.05.2013

“La commissione valuta favorevolmente l'impostazione progettuale e condivide di assumerne i contenuti in sede di consiglio comunale in attuazione dell'art. 9 comma 15 della Legge 15/2005”

- b) Commissione Edilizia – seduta del 22.05.2013

“La commissione esprime parere favorevole.

Condivide la proposta dell'ufficio tecnico comunale, con la finalità di riordinare l'assetto viabilistico del quartiere anche alla luce dello sviluppo residenziale dell'intero contesto”

Visto l'elaborato progettuale allegato alla presente;

Valutata l'opportunità che la scelta di procedere al riassetto viabilistico avvenga prima e/o in itinere agli interventi edilizi in previsione e/o in attuazione garantendo in tal modo l'organico sviluppo dei progetti edilizi e della viabilità di servizio, dando sin d'ora atto dell'opportunità che tali opere possano (qualora né

concorrano le condizioni) essere eseguite da parte dei privati stessi con accordi che dovranno essere convenzionalmente definiti;

Dato atto che gli interventi in progetto potranno essere attuati in lotti funzionali;

Visto il parere del responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica, di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere del Segretario comunale in ordine alla legittimità, di cui all'art. 8 del vigente Regolamento dei Controlli Interni;

Visto lo Statuto comunale;

Dato atto che tutti gli interventi sono riportati nello specifico verbale di seduta registrato informaticamente.

Con voti favorevoli 15

DELIBERA

Di prendere atto ed approvare tutti i contenuti di cui alle premesse;

Di autorizzare alla realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico generale in attuazione dei disposti dell'art. 9 comma 15 della legge 12 del 16 marzo 2005 e s.m.e.i. diverse da quelle specificatamente previste dal Piano dei Servizi, secondo le modalità tecniche previste dall'allegato elaborato progettuale

Di dare atto che tale progetto non comporta l'applicazione di procedura di variante al piano stesso ed è autorizzato previa deliberazione motivata del consiglio comunale;

Di dare atto che il riassetto viabilistico potrà avvenire nell'ambito di sviluppo dei vari comparti edilizi in realizzazione e/o di previsione previo accordo con i privati stessi, definendone modalità ed oneri in ambito convenzionale;

Di dare atto che gli interventi in progetto potranno essere attuati anche in tempi differenti seppur tramite l'esecuzione di lotti funzionali;

Il Sindaco chiede sia votata l'immediata eseguibilità.

Con voti favorevoli 15, il Consiglio rende la deliberazione immediatamente eseguibile.

Esce il Consigliere Assi.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to PERGREFFI SIMONA

Il Segretario Comunale
F.to CULASSO DOTT. ADRIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line di questo Comune dal giorno 12-06-13 al giorno 27-06-13.

Azzano San Paolo, li 12-06-13

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CULASSO DOTT. ADRIANO

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22-06-13 per il decorso termine di **10** giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Azzano San Paolo, li 22-06-13

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CULASSO DOTT. ADRIANO
